



TRIBUNALE ORDINARIO DI BERGAMO

G.E. DOTT. VINCENZO DOMENICO SCIBETTA

PROCEDURA ESECUTIVA N. 326 /2025 R.G.E.

CUSTODE GIUDIZIARIO: AVV. SERGIO GUGLIELMI- C.F. GGLSRG67E29D969G

TEL. 035.0634961 - EMAIL: sergioguglielmi@hotmail.it

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

I ESPERIMENTO

L'Avv. Sergio Guglielmi, nominato Professionista Delegato (referente della procedura) dal Tribunale con ordinanza in data 9/06/2026

AVVISA CHE

tramite il portale "www.garavirtuale.it"

il giorno 16 dicembre 2026, alle ore 16:30,

avrà inizio con l'esame delle offerte telematiche la procedura di

VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

dei seguenti beni

LOTTO 1

**In Comune di Bonate Sopra, Fraz. Ghiaie (24040)
Viale Padania, 35**

Piena proprietà, quota intera (1/1), di:

1) appartamento di tipo civile al piano secondo composto da ingresso (con scala per il solaio), soggiorno, cucina abitabile, un balcone, disimpegno della zona notte, due camere da letto, un servizio igienico, un balcone, un vano solaio e una cantina sita al piano interrato.

Identificato come segue al Catasto Fabbricati dello stesso Comune:

foglio 6, particella 5528, subalterno 13, piano S1-2, categoria A/2, classe 1, consistenza vani 6.0, superficie mq. 111, totale escluse aree scoperte mq. 108, rendita € 449,32.

Confini:

- appartamento: a.u.i. sub.19; prospetto area comune; vano scala condominiale sub.4; a.u.i. sub. 12; prospetto area comune;

- sottotetto: a.u.i. sub.19; prospetto su tetto; a.u.i. sub.12 e ingombro vano ascensore; prospetto su tetto;

- cantina: a.u.i. sub.12, disimpegno cantine sub.5; a.u.i. sub.11; intercapedine.

2) autorimessa singola al piano interrato.

Identificata al Catasto Fabbricati dello stesso Comune:

foglio 6, particella 5528, subalterno 46, piano S1, categoria C/6, classe 2, consistenza mq 15, superficie mq 17, rendita € 15,49.



Confini: b.c.n.c. sub.1 area di manovra; a.u.i. sub. 45; a.u.i. sub.23 a.u.i. sub. 47.

3) Autorimessa singola al piano interrato.

Identificata al Catasto Fabbricati dello stesso Comune:

foglio 6, particella 5528, subalterno 47, piano S1, categoria C/6, classe 2, consistenza mq 15, superficie mq 17, rendita € 15,49.

Confini: b.c.n.c. sub.1 area di manovra; a.u.i. sub. 46. a.u.i. sub. 23; a.u.i. sub. 48.

Come risulta dalla relazione peritale in atti, a cui si rimanda, il fabbricato di cui è parte l'unità immobiliare sopra descritta è stato oggetto dei seguenti provvedimenti edilizi:

Numero pratica: 47/2000.

Tipo pratica: Concessione Edilizia.

Per lavori: nuova costruzione di edifici residenziali Oggetto: nuova costruzione

Presentazione in data 05/08/2000 al n. di prot. 9321 Rilascio in data 21/10/2000 al n. di prot.

Abitabilità/agibilità in data 25/07/2016 al n. di prot. 11179/12126.

NOTE: Comunicazione di Inizio Lavori 10-05-2001 prot.n.5530. Comunicazione di Fine Lavori 10-12-2002. Richiesta di Agibilità in data 13-12-2002.

Numero pratica: 61/2001.

Tipo pratica: Concessione Edilizia.

Per lavori: nuova costruzione di edifici residenziali Oggetto: Variante 1.

Presentazione in data 14/01/2001 al n. di prot. 3525 Rilascio in data 27/03/2002 al n. di prot. 3525.

Abitabilità/agibilità in data 25/07/2016 al n. di prot. 11179/12126.

NOTE: variante alla C.E. n.47/2000. Richiesta per l'ottenimento del Certificato di Agibilità del 13-12-2002 prot.n.14136 e il rilascio dell'agibilità in data 25-07-2016 inerenti le unità immobiliari individuate al NCEU mappale 5528 subalterni da 8 a 64.

Conformità urbanistica: l'esperto ha dichiarato la conformità urbanistica.

Conformità edilizia: l'esperto NON ha dichiarato la conformità edilizia.

In particolare, l'esperto stimatore ha riscontrato le seguenti irregolarità: ampliamento di soletta per ospitare una scala al fine di collegare agevolmente l'appartamento al piano secondo con il solaio.

Regolarizzabili mediante: SCIA.

Descrizione delle opere da aggiornare: demolizione scala e ripristino solaio con formazione di botola con scala retrattile.

Oneri di regolarizzazione

diritti di segreteria € 100,00

spese tecniche professionista € 1.500,00

Totale oneri: € 1.600,00

Note dell'esperto: come relazionato dal tecnico comunale dell'Edilizia Privata del Comune di Bonate Sopra l'apertura della soletta per realizzare la scala in sostituzione della botola con scala retrattile non è sanabile in quanto la Convenzione P.E.E.P. di cui all'articolo 3, ha generato alloggi aventi caratteristiche costruttive e tipologiche di edilizia economica popolare oggettive fissando le dimensioni per gli alloggi. Ulteriori varianti tipologiche non rispetterebbero i vincoli che hanno determinato caratteristiche e classificazioni date per tutti gli alloggi PEEP. Il tecnico comunale asserisce che per tale ragione non sia possibile presentare SCIA in Sanatoria.

Conformità catastale: l'esperto ha affermato la conformità catastale.

Tuttavia tale affermazione deve considerarsi in relazione all'irregolarità edilizia sopra evidenziata dallo stesso esperto, da cui la difformità dello stato di fatto attuale rispetto alla



planimetria catastale e la non sanabilità della difformità edilizia se non con il ripristino dello stato di fatto autorizzato.

Altre informazioni.

Gli immobili del presente "Lotto 1" sono stati realizzati nell'ambito di un Piano di Edilizia Economica e Popolare (PEEP) ai sensi della legge 22/10/1971 n. 865, operazione regolata dalla Convenzione tra la società costruttrice "Cooperativa Edilizia Le Ghiaie Soc. Coop. a r.l." e il Comune di Bonate Sopra con atto pubblico a rog. Not. Artesi, di Bergamo del 15/12/2000 rep. n. 367, racc. n. 218 trascritta in data 03/01/2001 ai nn. 328/272 (di seguito, per brevità "Convenzione") a seguito di Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 15/02/1999.

Gli stessi immobili sono pervenuti al soggetto esecutato con atto di assegnazione a socio di cooperativa edilizia a rog. Not. Giovanni Vacirca in data 13/01/2003 rep. 98419 trascritto in Bergamo in data 20/01/2003 ai nn. 3522/2654.

Nell'atto era previsto il subentro, dell'assegnatario alla Cooperativa in tutte le obbligazioni e vincoli da questa assunti nei confronti del Comune con l'atto di Convenzione. La parte assegnataria in particolare si dichiarava edotta che, conformemente alle disposizioni contenute nella Convenzione (art. 5 e 6) le unità immobiliari in oggetto e le loro pertinenze di cui all'art. 35 l. 865/1971 con esplicito riferimento al prezzo degli alloggi così come stabilito fissati nella deliberazione del Cons. Com. n. 6 del 15/02/1999.

Spese di amministrazione ordinaria:

- consuntivo 2024-2025: euro 1.628,74;
- preventivo 2025-2026: euro 1.510,21.

Note dell'esperto stimatore circa la procedura riscatto dei vincoli PEEP tenendo sempre presente i requisiti deliberati in Convenzione con deliberazione di Giunta Comunale n.285 del 15/12/2009 sono stati approvati le procedure per il riscatto dei vincoli delle aree PEEP di Viale Padania e via Fantini:

- richiesta dell'interessato di abrogazione dei vincoli sulla base di modello predisposto dall'Ufficio tecnico comunale al quale deve essere allegata la tabella millesimale di proprietà;
- comunicazione da parte dell'Ufficio tecnico dell'importo da versare per il riscatto dei vincoli nonché dei diritti di segreteria quantificati in € 500,00 per alloggio;
- versamento degli oneri dovuti entro 30 giorni dalla data della comunicazione;
- rilascio del Certificato di Abrogazione dei vincoli nascenti dalle convenzioni stipulate con il Comune di Bonate Sopra ai sensi dell'art. 35 L.865/1971 per i PEEP di Viale Padania e via Fantini.

Regime fiscale: la vendita sarà soggetta ad imposta di registro ipotecaria e catastale

Stato occupazionale dell'immobile: in corso di liberazione.

Prezzo base d'asta:

Euro 131.475,16.

Offerta minima:

Euro 98.606,37

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a:

Euro 2.000,00



LOTTO 2
In Comune di Mozzo (24030)
Via dell'Industria, 2

Piena proprietà, quota intera (1/1) di negozio al piano terra nel Centro Commerciale Gran Mercato dei Colli con ingresso dal lato est dove è posta l'edicola; il negozio è costituito da area di vendita, due antibagni con due bagni e soppalco; ha tre vetrine con due accessi dalla galleria commerciale oltre ad un altro accesso direttamente dall'esterno.

Il tutto identificato al Catasto Fabbricati di detto Comune come segue:

foglio 1, particella 424, subalterno 706, piano T, categoria C/1, classe 1, consistenza mq 95, superficie mq 112, rendita € 3.262,72.

Dati variati in corso di esecuzione, per fusione-ampliamento del 07/02/2026. Pratica n. BG0035043 in atti dal 09/02/2026 (35043.1/2026). Protocollo NSD n. Entrate.Agev.ST1, Registro Ufficiale 542608. 07/02/2026. Fusione Ampliamento – Variazione di toponomastica (n. 35043.1/2026).

Annotazioni: Classamento e rendita proposti (D.M. 701/94).

Identificazione catastale precedente:

- Foglio 1, part. 424, sub. 701, cat. C/1, cl. 1, cons. 39 mq, sup. cat. 36 mq, r.c. euro 1.339,43;
- Foglio 1, part. 424, sub. 17,0 cat. C/1. cl. 2, cons. 50 mq, sup. cat. 59 mq, r.c. euro 1.998,69.

Confini: b.c.n.c. sub. 705, aree comuni per due lati; area urbana sub.704; a.u.i. sub. 702.

Come risulta dalla relazione peritale in atti, a cui si rimanda, il fabbricato di cui è parte l'unità immobiliare sopra descritta è stato oggetto dei seguenti provvedimenti edilizi:

Numero pratica: 2367/407PE2431/88

Tipo pratica: Concessione Edilizia

Per lavori: nuovo supermercato con galleria commerciale Oggetto: nuova costruzione

Presentazione in data 12/05/1988 al n. di prot. 2367 Rilascio in data 17/06/1988 al n. di prot.

Abitabilità/agibilità in data 20/11/1989 al n. di prot. 20/89

NOTE: Comunicazione di Inizio lavori in data 13-07-1988 prot.3446. Comunicazione di Fine Lavori 30-09-1989 prot.4969 del 05-10-1989. Richiesta Certificato di Agibilità in data 16-10-1989 prot.5136. Si rileva che il Certificato di Agibilità viene rilasciato per le seguenti C.E.: C.E. n. 2367/407PE2431/88; Variante 1 n.606/57PE2497/89; Autorizzazione n.2830/411A807/89 per insegne pubblicitarie; Autorizzazione n. 5337/691A876/89 per installazione n. 4 frecce e n.2 cartelli pubblicitari

Numero pratica: 606/57PE2497/89

Tipo pratica: Concessione Edilizia

Per lavori: nuovo supermercato con galleria commerciale Oggetto: Variante 1

Presentazione in data 06/02/1989 al n. di prot. Rilascio in data 28/04/1989 al n. di prot.

Abitabilità/agibilità in data 20/11/1989 al n. di prot. 20/89

Numero pratica: 5223/670PE2600/89

Tipo pratica: Concessione Edilizia

Per lavori: Formazione soppalco all'interno del negozio in galleria commerciale Oggetto: nuova costruzione

Presentazione in data 19/10/1989 al n. di prot. 5223 Rilascio in data 22/06/1992 al n. di prot.

NOTE: Parere favorevole della Commissione Edilizia in data 18-01-1990 e dell'U.S.S.L. in data 14-11-1989.

Numero pratica: 385/99

Tipo pratica: Concessione Edilizia

Per lavori: Formazione di un nuovo negozio commerciale Oggetto: nuova costruzione

Presentazione in data 08/07/1999 al n. di prot. 6050. Rilascio in data 24/11/1999 al n. di prot.



6050 Abitabilità/agibilità in data 05/07/2000 al n. di prot.

NOTE: Comunicazione di Inizio Lavori in data 10-01-2000; prot.132. Comunicazione di Fine Lavori in data 04-02-2000 prot. 1068.

Numero pratica: 126/2001

Tipo pratica: Comunicazione Opere Interne (Art. 26 L 28/2/85 n. 47)

Per lavori: demolizione divisorio interno per formazione di apertura collegante due negozi

Oggetto: nuova costruzione.

Presentazione in data 12/04/2001 al n. di prot. 3250.

Rilascio in data 06/06/2001 al n. di prot. 4990.

Conformità urbanistica: l'esperto stimatore ha dichiarato la conformità

Conformità edilizia: l'esperto stimatore NON ha dichiarato la conformità

In particolare, l'esperto stimatore ha riscontrato le seguenti irregolarità:

ampliamento di soppalco e realizzazione di controsoffitto in difformità a quanto è stato autorizzato. Regularizzabili mediante: scia in sanatoria.

Descrizione delle opere da aggiornare: ampliamento della superficie del soppalco pari a circa mq 9.00 e rimozione del controsoffitto avente un'altezza più bassa da quanto è stato autorizzato.

Oneri di regolarizzazione

Oblazione € 1.032,00

Diritti di segreteria € 450,00

spese professionista € 1.200,00

Totale oneri: € 2.682,00

Note dell'esperto: il tecnico comunale definisce l'ampliamento in oggetto come sanzione minima anche se la SCIA in sanatoria è soggetta a costo di costruzione indicando il versamento di € 1.032,00; poiché l'ampliamento risulta conforme all' art. 9 - Definizione degli indici urbanistici ed edilizi delle N.T.A. del Piano delle Regole e rientra nella procedura semplificata apportata dal Piano Salva Casa.

Conformità catastale: l'esperto stimatore ha dichiarato la conformità catastale a seguito della variazione per corretta identificazione del bene in oggetto.

Altre informazioni.

Il negozio oggetto del Lotto 2 (così come l'intero centro commerciale), fa parte di un piano di lottizzazione convenzionato con atto in data 18/06/1987 n. 60151 di rep. Not. Adriano Sella trascritto in data 8/07/1987 ai nn. 19322/12701 ratificato con atto in data 19/04/1988 n. 66828 di rep. dello stesso Not. Sella, annotato in data 23/02/1990 ai nn. 6030/606 (di seguito "Convenzione") i cui "patti, vincoli, obblighi, impegni e limitazioni" in particolar modo per quanto riguarda l'uso e la disciplina delle aree e servizi di uso pubblico (parcheggi, accessi, zona a verde, e fasce di rispetto stradale) risultano assunti dai successivi acquirenti.

Si rende noto, inoltre, che:

- l'unità immobiliare già identificata al Foglio 1, part. 424, sub. 17 (attuale sub. 706), oltre ai vincoli di cui alla citata Convenzione, risulta, altresì, soggetta a vincolo di utilizzazione per determinate attività commerciali e ciò secondo quanto precisato nella nota di trascrizione dell'atto di compravendita a rog. Not. Adriano Sella, di Bergamo in data 7/05/1990 rep. n. 81859, trascritto in data 6/06/1990 ai nn. 18355/13686 in cui viene riportato che *"La parte acquirente prende atto che la destinazione commerciale a cine-foto-ottica, così come indicata nella descrizione, viene assegnata in esclusiva e non potrà essere sostituita se non per altre attività commerciali compatibili con il "Centro", al fine di salvaguardare l'omogeneità e l'armonia delle reciproche sinergie, che si sono insediate al momento di apertura del Centro Commerciale,*



tenuto presente che nello stesso è operante un supermercato della “SOCIETA’ GENERALE SUPERMERCATI S.p.A.”.

- l’unità immobiliare già identificata al Foglio 1, part. 424, sub. 701 (attuale sub. 706, già sub 16), oltre ai vincoli di cui alla citata Convenzione, risulta, altresì, soggetta a vincolo di utilizzazione per determinate attività commerciali e ciò secondo quanto precisato nella nota di trascrizione dell’atto di compravendita a rog. Not. Adriano Sella, di Bergamo in data 7/05/1990 rep. n. 81880, trascritto in data 6/06/1990 ai nn. 18357/13688 in cui viene riportato che *“La parte acquirente prende atto che la destinazione commerciale a vendita al dettaglio di mobili ed elettrodomestici purchè incassati nei mobili, così come indicata nella descrizione, viene assegnata in esclusiva e non potrà essere sostituita se non per altre attività commerciali compatibili con il “Centro”, al fine di salvaguardare l’omogeneità e l’armonia delle reciproche sinergie, che si sono insediate al momento di apertura del Centro Commerciale, tenuto presente che nello stesso è operante un supermercato della “SOCIETA’ GENERALE SUPERMERCATI S.p.A.”.*

Pertanto, gli offerenti saranno onerati di assumere adeguate informazioni circa la specifica attività commerciale che potrà essere concretamente esercitata nell’immobile di cui al presente lotto assumendosi ogni conseguente esclusiva responsabilità.

Spese di amministrazione in base a riparto consuntivo:

spese ordinarie esercizio 2024: euro 2.751,15 (unità A13) +1.896,22 (unità A17);

spese ordinarie esercizio 2025: euro 2.769,66 (unità A13) +1.909,09 (unità A17).

Regime fiscale: la vendita sarà soggetta ad imposta di registro ipotecaria e catastale

Stato occupazionale dell’immobile: in corso di liberazione.

Prezzo base d’asta:

Euro: 160.935,60

Offerta minima:

Euro: 120.701,70

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a:

Euro 2.000,00

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura di vendita.

[A]

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

- le offerte di acquisto dovranno essere presentate in via telematica **entro le ore 12.00 del giorno precedente** la data fissata per il loro esame e per la vendita, ad eccezione del sabato e dei giorni festivi, e depositate secondo le disposizioni del “Manuale Utente” pubblicato sul P.V.P. del Ministero della Giustizia;
- **ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l’apposito modulo ministeriale,**



al quale si accede dal portale del gestore, sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica; offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili;

- Per partecipare alle aste non è consentito avvalersi di mediatori e/o di agenzie; gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode, il professionista delegato e il referente della procedura. Gli eventuali annunci di vendita pubblicizzati presso agenzie immobiliari non attengono ad alcun rapporto fra queste e il Tribunale, pertanto, ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato. Il custode è disponibile, compatibilmente con gli impegni connessi all'ufficio, a fornire gratuitamente tutte le informazioni relative all'immobile, alle modalità di partecipazione alla vendita e allo stato del procedimento, soltanto se richieste dal diretto interessato, mentre non potrà interloquire con mediatori o agenzie.
- le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che perciò di seguito si riportano:

Art. 12

Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;*
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;*
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;*
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;*
- e) la descrizione del bene;*
- f) l'indicazione del referente della procedura;*
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;*
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;*
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;*
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;*
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);*
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;*
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.*

2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.



6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13

Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).
2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.
3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.
4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14

Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.
2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.
3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).
4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15

Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.
2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file criptato contenente l'offerta telematica e gli allegati è il seguente: ***offerta@vgp.dgsia@giustiziacert.it***.

2. **CONTENUTO DELL'OFFERTA:** l'offerta deve quindi riassuntivamente contenere, anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, i dati seguenti con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica:



- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso dall'offerente). Se l'offerente è coniugato o unito civilmente (v.L.n.76/2016) in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge o del contraente. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;
- b) quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- c) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, anno e numero di ruolo generale della procedura esecutiva del Tribunale di Bergamo;
- d) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta indicato nell'ordinanza e quindi nell'avviso di vendita;
- e) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi (120) giorni dalla data di aggiudicazione (**termine non soggetto a sospensione nel periodo feriale, prevista dall' 1 al 31 agosto di ogni anno**);
- f) l'importo versato a titolo di cauzione, con data orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata (tenendo presente che nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice simile) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti a partire dal 6° fino al 16° carattere del TRN. Non dovranno comunque essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini);
- g) gli indirizzi previsti agli artt. 4 o 5 sopra citati e l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le prescritte comunicazioni, di pertinenza dell'offerente o del suo procuratore legale che ha effettuato il deposito;

3. **DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA**: anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, tutti *in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi*:

- bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata), copia del documento di identità dell'offerente e del coniuge o unito civilmente in comunione legale dei beni; qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e delle relativa autorizzazione; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale.
- procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta e che è il titolare della casella di posta elettronica certificata che inoltra al Ministero l'offerta. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.
- procura speciale notarile, o rilasciata a mezzo di scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale, o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale notarile, o rilasciata a mezzo di scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale, o copia autentica della procura generale rilasciate da questi



attestanti i poteri del soggetto interno delegato;

- dichiarazione di aver preso completa visione della perizia di stima

4. **MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE:** esclusivamente con bonifico sul conto corrente intestato a “TRIB. BG RGE 326/2025”

IBAN: IT93W0894011100000000622406

accesso presso la BCC Bergamasca e Orobia S.C

con causale “Asta Lotto n. ...”;

la cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, dovrà essere accreditata tre giorni prima (esclusi sabato, domenica e festivi) del giorno di termine ultimo per la presentazione dell’offerta, affinché sia consentita la verifica del buon fine dell’accredito;

5. **IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA:** salvo quanto previsto dall’art. 571 c.p.c., **l’offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile**. Si potrà procedere all’aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita;

6. **SVOLGIMENTO DELLA VENDITA:** le buste telematiche saranno aperte, alla presenza eventuale in collegamento da remoto delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti, dei comproprietari non eseguiti, il giorno all’ora sopra indicati; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno; il professionista delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell’inizio delle operazioni mediante messaggio all’indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell’offerta, con estratto dell’invito inviato loro via SMS; qualora per l’acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull’offerta più alta, che avrà durata sino alle ore 15 del giorno successivo; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell’importo minimo stabilito dall’avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all’esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l’offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d’asta stabilito nell’avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione; all’offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata;

7. **TERMINI PER IL SALDO PREZZO:** in caso di aggiudicazione il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (**NON soggetto a sospensione nel periodo feriale**) sarà comunque quello indicato nell’offerta dall’aggiudicatario. Nell’ipotesi in cui sia stato indicato un termine superiore a 120 giorni, il versamento del saldo del prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine;

8. **OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE:**

Nell’ipotesi in cui il procuratore legale, cioè l’avvocato, abbia effettuato l’offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l’offerta, depositando originale della procura speciale notarile, notarile, o rilasciata a mezzo di scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla



vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

9. ISTANZA DI ASSEGNAZIONE CON RISERVA DI NOMINA DI UN TERZO:

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

[B]

DISCIPLINA RELATIVA AL PAGAMENTO
DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

1. Salvo quanto disposto sub punto 2), il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) dovrà essere versato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva entro il termine indicato nell'offerta, ovvero, qualora sia stato indicato un termine superiore, entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione (non soggetto a sospensione nel periodo feriale); entro il medesimo termine dovrà essere versato, oltre al prezzo, un fondo spese (pari di regola al 15%) dovuto per pagamento delle spese connesse al decreto di trasferimento;

2. qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385 (mutuo fondiario), l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, nel termine per il versamento del saldo del prezzo, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura nei limiti di quanto disposto dall'art.2855 c.c., così come individuata dal delegato. L'eventuale somma residua dovrà essere versata con le modalità indicate sub punto 1); l'aggiudicatario dovrà tempestivamente consegnare al delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito;

3. qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare se possibile nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. nel decreto di trasferimento il giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione *“rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di da parte di a fronte del contratto di mutuo a rogito del e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota”*. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura;



4. ai fini dell'art. 1193 c.c. qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; non saranno ritenuti sussistenti "giustificati motivi" per procedere ad una ulteriore rateizzazione del versamento del prezzo ex art. 560 comma terzo c.p.c. Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione;

5. nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;

6. sempre nel medesimo termine l'aggiudicatario dovrà espressamente dichiarare se intende o meno esonerare il custode dalla liberazione dell'immobile ai sensi dell'art. 560, comma ottavo, c.p.c..

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITE DELEGATE

LE FORMALITÀ PUBBLICITARIE PREVISTE SONO LE SEGUENTI, a cura dal professionista delegato:

- a. La pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, ove siano presenti l'ordinanza di vendita, l'avviso di vendita, copia della perizia, le planimetrie e congrua documentazione fotografica. La pubblicità sul Portale delle Vendite pubbliche dovrà essere effettuata necessariamente 60 giorni prima della data finale fissata per la presentazione delle offerte telematiche di acquisto;
- b. i siti ulteriori, individuati per la pubblicità ex art.490 co.2 c.p.c., in cui la stessa documentazione è reperibile, sono:

www.asteannunci.it, www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, www.fallcoaste.it

R E N D E N O T O

a) che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

b) che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

c) che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché



presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

d) che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che, nei limiti di legge, saranno cancellate a cura e spese della procedura;

e) che, se l'immobile è ancora occupato dal debitore ai sensi dell'art. 560 c.p.c. o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero dell'aggiudicatario/assegnatario, a cura del custode;

f) tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario/assegnatario;

g) che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto;

h) che maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode in epigrafe indicato a chiunque vi abbia interesse.

A V V E R T E

1. che in base a quanto disposto dall'art.624-*bis* c.p.c., il Giudice dell'esecuzione può, sentito il debitore, sospendere, per una sola volta, il processo fino a ventiquattro mesi, su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo. L'istanza può essere proposta fino a venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte d'acquisto nel caso di vendita senza incanto, o fino a quindici giorni prima dell'incanto;

2. che, in base a quanto disposto dall'art.161-*bis* disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli artt.571 e 580 c.p.c.;

3. che qualora non venga versata al delegato la somma per il pagamento del contributo per la pubblicazione sul Portale delle vendite pubbliche (ovvero non gli sia fornita la prova del pagamento diretto nei termini sopra indicati) e la pubblicazione non abbia a causa di ciò luogo, il giudice dichiarerà, ai sensi dell'art. 631-*bis* c.p.c., l'estinzione del processo;

4. che, avvenuta la aggiudicazione o la assegnazione, il custode inizierà ovvero continuerà le operazioni di liberazione del bene pignorato, salvo esenzione da parte dei legittimati.

INFORMA

che gli offerenti possono ottenere delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica dal Custode e dal Delegato, nonché assistenza per la compilazione ed il deposito della offerta dai medesimi soggetti nonché dal Gestore incaricato della vendita, secondo quanto indicato nel relativo portale.

Per tutto quanto non previsto, si applicano le vigenti disposizioni di legge.

Il deposito telematico del presente atto, ai sensi dell'art. 492, comma 2, c.p.c., vale anche quale comunicazione in cancelleria al debitore esecutato che non ha eletto domicilio.

Bergamo, lì 10 agosto 2026

Firmato digitalmente dal professionista delegato
Avv. Sergio Guglielmi

